

SCHEDA ARTISTICA dello spettacolo  
L'ALHAMBRA TOSCANA, ENIGMA DI SAMMEZZANO.



TESTI Americo Marconi.

REGIA Olga Generalova

COREOGRAFIE Olga Generalova, Stefania De Iulis

VIDEOSCENOGRAFIE Olga Generalova

COSTUMI Olga Generalova, Stefania De Iulis

Con: "Venus" gruppo di danza antica, "Jasmin Bellydance company" gruppo di danza orientale e danze etniche, Stefania de Iulis tribal fusion dance, Daniel Lapenna danzatore ospite diplomato alla scuola del balletto del teatro "La Scala" di Milano, Lino Domizi voce narrante ed interprete del Marchese Panciatichi Ximenes D' Aragona.

Lo spettacolo è stato creato da Olga Generalova in sostegno al movimento "Save Sammezzano" di Reggello (FI) nella campagna di sensibilizzazione e la raccolta firme per il Castello di Sammezzano nel Censimento FAI "I luoghi del Cuore"

Un viaggio onirico ispirato all'ecclettica figura del Marchese Ferdinando Panciatichi Ximenes d' Aragona, ideatore, progettista, architetto e finanziatore del Castello di Sammezzano, il più importante esempio di costruzione orientalista in Italia: nelle sue meravigliose sale fonde architettura e arte moresca, gotica, indiana, bizantina, cinese e classica.

Attraverso la danza, le immagini, la voce e la storia del Marchese, lo spettacolo ripercorre la magnificenza di tutte queste culture e mostra come l'incontro tra Oriente e Occidente produca meraviglie.

Politico, parlamentare, collezionista d'arte, esperto di botanica ed architettura, mecenate e cultore di musica, il Marchese Ferdinando nel 1843 decise di inseguire il suo sogno mutando il Castello in un insieme di suggestioni del mondo d'Oriente capaci di stupire ogni visitatore. Un gioiello d'arte posto a Reggello, in provincia di Firenze, che oggi rischiamo di perdere.

Gli enigmatici messaggi incisi nelle volte e nelle nicchie del Castello sono il filo conduttore dello spettacolo che porta gli spettatori alla scoperta del Sogno d'Oriente del Marchese. I suoi monologhi sono intervallati dalle danze antiche del gruppo "Venus", dalle danze orientali della "Jasmin bellydance company" della BDS Jasmin e dalle fusioni tra Oriente e Occidente, antico e moderno dei danzatori-ospiti: Stefania de Iulis del "Shehzade Tribal Queens" e Daniel Lapenna diplomato in Danza alla scuola del balletto di "La Scala" di Milano.

Uno spettacolo suggestivo, un viaggio tra Oriente e Occidente che nasce da un'idea di Olga Generalova presidente dell'ASD "La Fata Morgana", insegnante di danza e coreografa, laureata in danza e arti coreografiche presso l'Università della Cultura di Mosca e referente ASI per il settore danze orientali nelle regioni Marche e Abruzzo.

Esigenze tecniche: palcoscenico di misure minime 6x6 munito di almeno 4 quinte, 2 camerini adiacenti al palco, service audio-luci adeguato (un faro teatrale bianco fisso laterale più luci teatrali bianchi e colorati di taglio poste nelle quinte), proiettore video digitale con entrata per il pc, schermo bianco sullo sfondo adeguato allo spazio scenico con il passaggio dietro. Per info 3475947608